

Bruxelles, 17 giugno 2019
(OR. en)

10146/19

COHOM 75
COPS 184
DEVGEN 120
FREMP 84
CFSP/PESC 466
RELEX 598

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	9786/19 COHOM 65 COPS 169 DEVGEN 113 FREMP 76 CFSP/PESC 430 RELEX 560
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio concernenti gli orientamenti dell'UE in materia di diritti umani riguardanti l'acqua potabile sicura e i servizi igienico-sanitari

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio concernenti gli orientamenti dell'UE in materia di diritti umani riguardanti l'acqua potabile sicura e i servizi igienico-sanitari, adottate dal Consiglio nella 3700^a sessione tenutasi il 17 giugno 2019.

**Conclusioni del Consiglio concernenti gli
orientamenti dell'UE in materia di diritti umani riguardanti l'acqua potabile sicura e i
servizi igienico-sanitari**

1. Il Consiglio ribadisce l'impegno dell'UE rispetto alla finalità e ai principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, che si applica a tutti gli esseri umani senza distinzione alcuna, nonché alla promozione e protezione di tutti i diritti umani, siano essi civili e politici, oppure economici, sociali e culturali.
2. Tenendo presente che tutti i diritti umani sono universali, indivisibili, interdipendenti e intercorrelati, il Consiglio ricorda l'articolo 11 del Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, secondo cui ogni individuo ha diritto ad un livello di vita adeguato, e che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite riconosce i diritti umani all'acqua potabile sicura e ai servizi igienico-sanitari. Ricorda inoltre l'impegno dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a non lasciare indietro nessuno e, in particolare, l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie).
3. I presenti orientamenti rispondono all'impegno, contenuto nel piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia (2015-2019), di favorire la definizione di un programma generale per la promozione dei diritti economici, sociali e culturali e, garantendo la realizzazione progressiva dei diritti umani all'acqua potabile sicura e ai servizi igienico-sanitari per tutti, rappresentano un passo importante nell'attuazione di tale programma.
4. Il Consiglio ricorda le conclusioni del Consiglio sulla diplomazia dell'acqua adottate il 19 novembre 2018, in cui si riconosce che il diritto umano all'acqua potabile sicura garantisce a chiunque, senza discriminazioni, l'accesso ad acqua sufficiente, sicura, di qualità accettabile, fisicamente accessibile e a un prezzo abbordabile per uso personale e domestico e che il diritto umano a servizi igienico-sanitari garantisce a chiunque, senza discriminazioni, l'accesso fisico e a prezzi abbordabili, in ogni ambito della vita, a servizi igienico-sanitari sicuri, igienici, protetti, socialmente e culturalmente accettabili e che rispettino la vita privata e la dignità. Nell'ambito di questo impegno, l'UE e i suoi Stati membri sostengono e proteggono i difensori dei diritti umani, compresi i difensori dei diritti umani ambientali, che lottano per la realizzazione di tali diritti.

5. I presenti orientamenti ribadiscono l'impegno dell'UE a favore della parità di genere in tutti i lavori, le azioni e le politiche dell'UE, anche attraverso l'attuazione coerente del piano d'azione dell'UE sulla parità di genere, per garantire il rispetto dei diritti di donne e ragazze e il soddisfacimento delle loro esigenze. I presenti orientamenti sostengono inoltre l'approccio dell'UE basato sui diritti (RBA), in particolare nel rispondere alle esigenze di chi si trova nelle situazioni più vulnerabili.
 6. Il Consiglio approva gli orientamenti riguardanti l'acqua potabile sicura e i servizi igienico-sanitari. Gli orientamenti forniscono indicazioni su come avvalersi dell'ampia gamma di strumenti e mezzi dell'UE in materia di politica estera per promuovere e proteggere i diritti umani all'acqua potabile sicura e ai servizi igienico-sanitari. L'effettiva operatività degli orientamenti sarà assicurata congiuntamente dall'UE e dai suoi Stati membri. Gli orientamenti saranno diffusi ampiamente e in modo accessibile. Il Gruppo "Diritti umani" (COHOM) del Consiglio sosterrà l'attuazione coinvolgendo, se del caso, altri gruppi del Consiglio.
-